

Conan Doyle, aveva mortificato e battuto l'empirica astuzia degli uomini ma non il buon senso delle signore.

Nel Grande Albergo delle Terme di Castrocaro gravitava, tra un salone e l'altro, il dolce brusio delle conversazioni. Nei lustri corridoi, sulle molli poltrone dei salotti, gli assi dell'automobilismo mostravano quell'impercetibile sorriso mondano col quale, nel vento impetuoso delle corse, sanno sfiorare metodicamente la morte. E' un sorriso un po' triste, un po' distaccato, un sorriso carico di umanità; il medesimo sorriso, di una restia timidezza, che schiude loro le labbra sotto gli occhiali impolverati, accanto al loro ruggente giocattolo rosso dopo una vittoria. Bonetto portava sul viso la abbronzata mestizia di un soggiorno al Messico, come di uomo distratto, immerso in una favola atzeca, mentre Serafini, più immediato e sanguigno, benché marchigiano, poteva rappresentare degnamente un'Emilia ottimista, pletorica e gaudente. Romano Malaguti agitando fra le mani una sveglia di proporzioni non comuni non si capiva bene se accennasse alla gara o ad una ipotetica fabbrica di orologi svizzeri, l'ing. Balbi, Presidente dell'Ente del Turismo di Forlì, noto quale organizzatore di burle celebri, sembrava un personaggio di Woodehouse perseguitato dalle circostanze dell'etichetta come da una terribile zia.

Il Conte degli Alberti, Vice Prefetto di Bologna, il Comm. Rendina, il Dr. Schiavo, Prefetto di Forlì, il Col. Bonansea, il Sindaco di Forlì Agosto, costituivano il tono ufficiale, una gradita e autorevole presenza. Il Comm. Santi, Presidente dell'A. C. di Bologna, al momento della premiazione, pronunciò un discorso che non poté non far breccia nel cuore delle signore. Fra le quali notavansi la signora Liliana Bonetto, la signora Gianna Rosa Cocchi, Gianna Santi Nannetti, Gemma Assirelli, Lucia Fernanda Ferri, Paola Cheli, e Nigia Segafredo, simile ad una illuminata sfinge, svedese con il problematico sorriso di Ingrid. Il dr. Cuccurato, la signa Nanni, il Cav. Graldi, l'industriale De Pauli e l'enzionale di calcio Biavati, accrescevano il fascino del paesaggio.

La gara fu vinta da Armando Bevilacqua, vecchio lupo di cronometri e di pietre miliari, mentre nelle altre categorie trionfarono Gianna Rosa Cocchi, Cesare Mignani Cegnani e Fernando Morlacchi. La Coppa dei Giornalisti sportivi, offerta con simpatica iniziativa dal comm. Stefanelli, fu appannaggio del collega Betti, il quale, mentre tentava di riempirla di Sangiovese, veniva colto da un malore che l'abbatteva al suolo. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Forlì il sanitario di turno riscontrava nel Betti i sintomi di un preoccupante raffreddore autunnale. Per il suo coraggioso comportamento in gara il Betti è attualmente oggetto di ammirati commenti dalla stampa straniera e ambienta meta dei turisti dell'Anno Santo.

SERGIO MALDINI

LA CLASSIFICA

Classe sino a 750 cmc.: 1. Cocchi Gianna Rosa punti 22; 2. Brini Cesare p. 24; 3. Tirelli Carlo p. 38; 4. Del Fante Enrico p. 51; 4. Del Frate Luciano p. 51; 6. Vivaldi Emilio p. 55; 7. Cecchi Vittorio 59; 8. Casadei Telemaco 94; 9. Bafferli Lucia 95; 10. Panzacchi Giuseppe 107; 11. Borlani Carlo 114; 12. Stanzani Amedeo 131; 13. Santi Nannetti Gianna 167; 14. Zanotti Federico 172; 15. Cesari Giorgio 188; 16. Palazzini Finetti Giovanni 220; 17. Badini Francesco 236; 18. Forcellini Gianni 334; 19. Ballerini Fernando 447; 20. Balboni Giuseppe 527; 21. Busmanti Alberto 553; 22. Ferri Fernanda Lucia 911; 23. Padovani Gino 1452; 24. Montanari Franco 1635; 25. Garini Alfredo 2237; 26. Bellini Pilade 3329; 27. Coppini Amedeo 3335; 28. Colitta Carlo 3513; 29. Tonelli Bruno 3639; 30. Sandri Guglielmo 3653; 31. Pincaldi Gianfranco 3814; 32. Ottaviani Waldemar 4028; 33. Buratti Luigi 4370; 34. Gnudi Atilio 4402; 35. Frascari Ario 6678; 36. Pompignoli Nino 8518; 37. Renato Venezian 9291; 38. Minerbi Fabio 9961; 39. Bartoletti Arnaldo 11369; 40. Cusini Gastone 12789; 41. Orsi Dante 22454.

Classe da 751 a 1100 cmc.: 1. Bevilacqua Armando punti 1; 2. Crabbia Giuliano 3; 3. Bassini Giobatta 41; 4. Maurizio Venturoli 50; 5. Allegra Salvatore 65; 6. Dejana Giuseppe 109; 7. Scarpelli Gino 128; 8. Vitali Elio 210; 9. Bancolini Piero 275; 10. Violani Luigi 283; 11. Zerbini Alda 440; 12. Montini Piero 453; 13. Cortesi Arrigo 574; 14. Toselli Guerrino 909; 15. Cattaneo Alberto 1236; 16. Molinari Amleto 2209; XX n. 94, 3798; 19. Nosadini Secondo 4877; 20. Fregnan Tito 592; 21. Vittorio Predazzi 5819; 22. Bottoni Berardo 6156; 23. Bertini Emanuele 8608; 24. De Paoli Arrigo 8804; 25. Straci Salvatore 10970; 26. XX (n. 78) 12237.

Classe oltre 1100: 1. Mignani Cegnani Cesare 107; 2. Bagaglia Alessandro 380; 3. Beccucci Giorgio 446; 4. Cheli Paola 478; 5. Segafredo Nigia 724; 6. Mondini Alberto 866; 7. Malaguti Romano 1122; 9. Mignani Giuseppe 1312; 10. Muggia Arrigo 1946; 11. Collina Domenico 2991; 12. Bonetto Felice 3436; 13. Scarabello Angelo 4818; 14. Scarani Ricardo 4992; 15. Galotti Vittorio 5062; 16. Bordini Giancarlo 5560; 17. Montanari Filippo 6666; 18. Galeati G. Battista 7574; 19. Mantelli Vittorio 8268; 20. Mantegazzini Piero 8405; 21. Scagliarini Pio 9266; 22. Venezian Bruno 11868; 23. Farneti Luciano 23135.

Categoria Sport: 1. Morlacchi Fernando punti 143; 2. Montanari Giorgio 241; 3. Grigolo Giuseppe 3553; 4. Graldi Alfeo 6154; 5. Ferniani conte 12570; 6. Richelmi Pietro 13884; 7. Poletti Oreste 14343.

Classifica generale: 1. Bevilacqua Armando punti 1; 2. Crabbia Giuliano p. 3; 3. Cocchi Gianna Rosa p. 22; 4. Brillì Cesare p. 24; 5. Tirelli Carlo 38; 6. Bassini Giovanni Battista 41; 7. Venturoli Maurizio 50; 8. Del Fante Luciano 51; 10. Vivaldi Emilio 55.

Signora meglio classificata: Cocchi Gianna Rosa.

Alle Torricelle è primo Cabianca

Un notevole afflusso di pubblico e di concorrenti ha registrata la classifica prova in salita delle Torricelle, organizzata il 1° di questo mese dall'A.C. Verona e conclusasi con una bella affermazione di Giulio Cabianca con la Osca.

Ecco la classifica:

1. Cabianca (Osca) in 3'39", media km. 61,808; 2. Ferrari Plinio (Cisitalia 1100) in 3,49"1; 3. Sacchiero Lucilio (Fiat 750 sport) in 3'54"4; 4. Paon Luciano (Fiat 1100 sport) in 4'00"4; 5. Tesini Danilo (Lancia Aprilia) 4'02"3; 6. Serenelli (Lancia Aprilia sport); 7. Pozzati Antonio (B.M.W. 2000); 8. Ronca Giulio, (Lancia Aprilia sport); 9. Ogna Domenico (Fiat 750 sport); 10. Bigorotti Narciso (Fiat sport).

Classifiche Cat. Turismo:

Fiat 500 turismo: 1. Guidetti Giulio 4'50"2 media km. 45,978; 2. Ruffoni; 3. Verlucchi.

Fiat 1100: 1. Guardia Aldo 4'36" media km. 49,043; 2. Barana; 3. Briani.

Fiat 1400: 1. Menato Ernesto, 4'37" media km. 48,866; 2. De Grandi Carlo; 3. Mantovanelli Danilo.

Lancia Ardea: 1. Bolla Gianfranco 4'58", media km. 45,331; 2. Barelli; 3. Recchia.

Lancia Aprilia: 1. Tesini Danilo, 4'02"3, media km. 55,795.

Lancia Aurelia: 1. Ronca Giulio 4'37"3.

A Foligno eliminataria del Volante

L'Automobile Club di Foligno ha fatto disputare sui 7 chilometri di salita che conducono a Pale la Eliminataria per la IX Zona del Volante d'Argento che si è conclusa con questi risultati:

Cat. 500 C.: 1. Fusachia 6'10", media 63,190; 2. Forini, 6'26"4/5 media 62,356.

Cat. 1100 B.: 1. Carosi, 5'55"1, media 67,485; 2. Leoni, 5'57"2, media 67,485.

Categoria Aprilia: 1. Sculati, 5'26"1, media 73,592; 2. Chiapero, 6'9"2, media 69,832.

Cat. 1400 Fiat: 1. Mangini, 5'45"4, media 69,745; 2. Bozzi, 5'56"3, media 67,386.

Categoria Alfa 2500: 1. Bianci.

La "Coppa del Salone,, a Montlhery

Tenendo fede alla tradizione anche quest'anno è stata disputata sull'Autodromo di Montlhery la classica Coppa del Salone, prova che si svolge in concomitanza con il famoso Salon di cui si è già parlato in Rivista.

Ecco la classifica:

1. Mairesse (Talbot), 150 km. in 1,10' e 59"8, media km. 126,766; 2. Gerard (Delage) 1,13'02"8; 3. Lebland (Delahaye) 1.13'13"; 4. Fagulbon (Talbot) a un giro; 5. Blanca (Delahaye) a 3 giri.